



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 3064 di data 6 giugno 2022

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione alla sistemazione del tratto iniziale della pista da sci n. 11/4/4 denominata "CIGOLADE" e adeguamento dell'impianto di innevamento programmato in loc. Prà Martin, in Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan.

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

Giorgio CESTARI	Presidente f.f.
Thomas BORTOLAMEDI	componente supplente Servizio impianti a fune e piste da sci
Luca MALESANI	componente supplente Servizio foreste
Matteo MERZLIAK	componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio
Claudio PALLAORO	componente supplente APPA – Settore qualità ambientale
Paola VISINTAINER	componente supplente Servizio geologico
Ruggero VALENTINOTTI	componente supplente Servizio bacini montani
Elisabetta ROMAGNONI	componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette
Ermanno BERTUZZI	componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche

Partecipano, senza diritto di voto, Sara Sbetti del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio e Stefano Gatti, Antonio Nicolussi, Alessandro Silvestri e Stefano Tomasi del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

Vista la domanda pervenuta in data 23 maggio 2022 prot. 349004, con la quale la società Catinaccio Impianti a fune S.p.A., con sede in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, Strèda del Col de Mè, 10, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione alla sistemazione del tratto iniziale della pista da sci denominata "PRA' MARTIN" e adeguamento dell'impianto di innevamento programmato in loc. Prà Martin, in Comune di San Giovanni di Fassa.

Visti gli elaborati progettuali, presentati in allegato alla domanda e successiva integrazione pervenuta in data 26 maggio 2022, prot 361009, evidenzianti i lavori proposti, a firma Alessandro Rizzi, rappresentati nei file sotto riportati e conservati nel protocollo provinciale PiTre:

progr.	denominazione file	prot.	data	allegato
1	(C-22 02-01a) Inquadramento.pdf	349004	23/05/2022	A02
2	(C-22 02-02a) Planimetria, Profilo e Sezioni - PISTA.pdf	349004	23/05/2022	A03
3	(C-22 02-03a) Planimetria e Sezione tipo-INNEVAMENTO.pdf	349004	23/05/2022	A04
4	(C-22 02-RTa) Relazione.pdf	349004	23/05/2022	A05
5	Rel. geologica sistemazione pista Pra Martin - skiarea Ciampedie.pdf	361009	26/05/2022	A01

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede un intervento di sistemazione della prima parte della pista appena dopo la discenderia dell'impianto funiviario, approssimativamente tra le quote 2095 e 2078 m s.l.m. tramite movimentazione terreno a mezzo di sterro e riporto di materiale al fine di ridurre la pendenza sia longitudinale che trasversale del piano pista per un più semplice ed agevole imbocco della pista Cigolade soprattutto da parte dell'utenza poco esperta. È inoltre previsto l'adeguamento di parte dell'impianto d'innevamento programmato a mezzo di sostituzione e posa in opera di nuove tubazioni e cavidotti accessori da allacciare e collegare alla rete d'innevamento esistente, con contestuale dismissione di alcuni tratti della obsoleta rete d'innevamento.

Considerato che da una verifica effettuata d'ufficio da parte del Servizio impianti a fune e piste da sci, la pista denominata "PRA' MARTIN" risulta archiviata ed è stato accertato che gli interventi in questione sono da riferirsi alla pista n. 11/4/4 denominata "CIGOLADE".

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020;
ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, ad unanimità di voti;

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Catinaccio Impianti a fune S.p.A., con sede in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, Strèda del Col de Mè, 10, alla sistemazione del tratto iniziale della pista da sci n. 11/4/4 denominata "CIGOLADE" e adeguamento dell'impianto di innevamento programmato in loc. Prà Martin, in Comune di San Giovanni di Fassa, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:
 - gli interventi per la sostituzione e implementazione della rete idrica dell'innevamento programmato dovranno insistere esclusivamente sul piano pista esistente;
 - la pendenza delle rampe di monte, comprese tra le sezioni 5 e 6 , dovrà essere attenuata, raggiungendo una soluzione indicativamente intermedia tra la situazione naturale attuale e quella di progetto;
 - dovrà essere prestata particolare cura nei raccordi tra le rampe lavorate e i luoghi circostanti, che dovranno risultare per nulla geometrici;
 - le rampe andranno immediatamente rinverdite;
3. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
4. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione forestale; quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che il presente provvedimento sia inviato al Servizio Foreste per il controllo di competenza;
7. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

GM/fr